

## COMMISSIONE IV

## GIUSTIZIA

8.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO 1980

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **SABBATINI**

## INDICE

	PAG.
<b>Proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
SPAGNOLI ed altri: Modifiche al sistema penale (363); PENNACCHINI: Modifiche al sistema penale (441); MENZIANI ed altri: Modifica dell'articolo 636 del codice penale concernente introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo (367) . . .	91
PRESIDENTE . . . . .	91
<b>Disegno di legge</b> (Discussione e rinvio):	
Proroga e aumento del contributo previsto dalla legge 25 luglio 1975, n. 357, a favore dell'associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano (Approvato dalla II Commissione del Senato) (1232) . .	92
PRESIDENTE . . . . .	92, 93
CASINI . . . . .	93
FELISETTI, <i>Relatore</i> . . . . .	92
GARGANI, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> . . . . .	93
RICCI . . . . .	92
RIZZO . . . . .	93
TRANTINO . . . . .	92

La seduta comincia alle 10.

Onorato, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione delle proposte di legge Spagnoli ed altri: Modifiche al sistema penale (363); Pennacchini: Modifiche al sistema penale (441); Menziani ed altri: Modifica dell'articolo 636 del codice penale concernente introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo (367).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Spagnoli ed altri: « Modifiche al sistema penale »; Pennacchini: « Modifiche al sistema penale »; Menziani ed altri: « Modifica dell'articolo 636 del codice penale concernente introduzione o ab-

bandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo».

A questo punto dei nostri lavori, per accelerare l'iter del provvedimento, riterrò opportuno fare ricorso alla nomina di un Comitato ristretto per la formulazione degli articoli delle proposte di legge.

Pongo in votazione questa proposta.

*(È approvata).*

Comunico che ho chiamato a far parte del Comitato (al quale parteciperò io stesso nella mia veste di relatore, oltre al presidente Reggiani), i deputati Casini, Russo Raffaele, Ricci, Violante, Casalinuovo, Trantino, De Cataldo, Rizzo, Robaldo e Biondi.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge: Proroga e aumento del contributo previsto dalla legge 25 luglio 1975, n. 357, a favore dell'associazione « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (1232).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga e aumento del contributo previsto dalla legge 25 luglio 1975, n. 357, a favore dell'associazione "Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale" di Milano », già approvato dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta del 19 dicembre 1979.

L'onorevole Felisetti ha facoltà di svolgere la relazione.

FELISETTI, *Relatore*. Questo disegno di legge, già approvato dal Senato, non riguarda l'istituzione di un fondo bensì la semplice proroga di un contributo ed il suo aumento, a favore del « Centro na-

zionale di prevenzione e difesa sociale ». Tale contributo, previsto dalla legge 25 luglio 1975, n. 357, viene aumentato da 35 milioni di lire a 45 milioni di lire per il quinquennio 1980-1984.

Il modo in cui il « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano assolve il proprio compito istituzionale riscuote il consenso ed il plauso di tutte le forze politiche e di tutti gli operatori che ad esso si sono rivolti.

Pertanto, propongo e sollecito l'approvazione del disegno di legge da parte di questa Commissione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

RICCI. La funzione del « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano si svolge ormai da alcuni anni in maniera efficace e produttiva. Esso ha fornito e sta fornendo un apporto notevole, sul piano scientifico e su quello operativo, per la soluzione dei problemi della giustizia nel nostro paese. Del resto, la lunga serie delle pubblicazioni da esso realizzate è il documento più evidente della sua attività.

Il gruppo comunista ritiene, pertanto, che sia quanto meno opportuno, se non doveroso, provvedere a che sia prorogato ed integrato il contributo previsto dalla legge 25 luglio 1975, n. 357, al fine di consentire al Centro di sopperire alle spese per le sue attività, anche in relazione alla svalutazione della moneta che è in atto.

L'unico problema da risolvere riguarda eventualmente il capitolo di bilancio dal quale trarre la somma di 45 milioni. Ma su di esso sarà il parere della V Commissione ad orientare le nostre decisioni.

TRANTINO. Poiché sono convinto che la leggera lievitazione in aumento del contributo al « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale » di Milano dipenda dall'aumentato costo del denaro, mi dichiaro favorevole alla sollecita erogazione della somma di lire 45 milioni per il quinquennio 1980-1984, anche in considerazione del fatto che tale Centro è tra quelli i

quali hanno saputo ben utilizzare le somme erogategli, soprattutto in investimenti di elevato valore sociale.

RIZZO. Mi associo alle dichiarazioni dei colleghi che mi hanno preceduto, considerando senz'altro meritoria l'opera svolta dal « Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale ».

CASINI. Desidero associarmi anch'io a tali considerazioni, a nome del gruppo della democrazia cristiana. Conosco infatti, per esperienza diretta, il valore di questo Centro.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GARGANI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Il Governo invita

la Commissione ad approvare sollecitamente questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Poiché non è ancora pervenuto il prescritto parere della V Commissione bilancio sul disegno di legge n. 1232, il seguito della discussione di esso è rinviato a domani mattina.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 10,25.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO